



CONFINDUSTRIA CASERTA
Unione degli Industriali della Provincia

Rassegna Stampa

01 ottobre 2025

CONFINDUSTRIA CASERTA

MATTINO CASERTA <i>del 01 ott 2025</i>	Le storie di azienda tra passato e futuro «Avanti con passione» <i>di Emanuele Tirelli</i> <i>a pag 25</i>	pag. 3
CRONACHE DI CASERTA <i>del 01 ott 2025</i>	Con?ndustria giovani a confronto coi 'grandi' <i>di r. c.</i> <i>a pag 8</i>	pag. 5
casertanews.it <i>del 30 set 2025</i>	"Sguardi incrociati sull'impresa", generazioni a confronto nell'evento dei Giovani di Confindustria <i>di Redazione</i> <i>a pag 1</i>	pag. 6

La città, l'economia

Le storie di azienda tra passato e futuro

«Avanti con passione»

► Al Belvedere di San Leucio l'incontro tra imprenditori esperti e più giovani ► Della Gatta: lo spirito determina la giovinezza Bo e Basile: fare impresa dà dignità ai territori

IL CONFRONTO Emanuele Tirelli

Passato, presente e futuro. Un incontro tra tre imprenditori esperti e due più giovani, per una narrazione capace di ispirare e di mettere a confronto "prospettive diverse e complementari", così come l'ha definito **Confindustria**. "Sguardi incrociati sull'impresa" è infatti il titolo dell'appuntamento organizzato dai Giovani Imprenditori della territoriale casertana al Belvedere di San Leucio moderato dal giornalista Sergio Beneduce. E, tra i relatori, i Cavalieri al Merito del Lavoro Annamaria Alois, Nicola Giorgio Pino e Carlo Pontecorvo. «Lo sguardo annulla l'età e ci fa comprendere che il fattore anagrafico non è essenziale», ha commentato il presidente di **Confindustria Caserta**, **Luigi Della Gatta**. «A essere importante - sottolinea - è invece lo spirito perché determina davvero la giovinezza. Allora, quando un giovane imprenditore parla con un imprenditore più maturo non è un confronto tra generazioni, bensì tra pari, tra persone che hanno quella vitalità negli occhi». A spiegare il motivo di questo incontro, è

stato il presidente del gruppo Giovani Imprenditori di **Confindustria Caserta**, Gianpaolo Bo: «Il tema rientra nella delega della Cultura d'impresa della nostra territoriale sul tavolo regionale. Ed era importante organizzarlo a San Leucio, non solo come evento di promozione territoriale, ma soprattutto perché San Leucio è stato un esperimento quasi utopico e illuminato di re Ferdinando IV di Borbone, che metteva l'uomo al centro dell'impresa e della produzione». «Fare impresa - ha aggiunto il presidente dei giovani industriali della Campania, Francesco Basile - non è solo fonte di reddito, ma proteggere posti di lavoro, creare sostenibilità e dare dignità ai territori».

LE TESTIMONIANZE

Annamaria Alois è la rappresentante legale dell'azienda "Annamaria Alois San Leucio", quinta generazione e madre della sesta. Ha parlato del suo percorso: liceo scientifico e laurea in matematica, «perché nell'azienda di famiglia andavano avanti solo i maschi». Ha sottolineato l'importanza di muoversi «con caparbietà, senza fermarsi al primo ostacolo». E ai giovani presenti ha detto che «la tecnologia più alta non potrà mai competere con il saper vendere e il saper credere nel proprio prodotto». E ha aggiunto che «le ragazze determinate

si sanno imporre e possono fare ciò che desiderano. Ma bisogna lavorare di più nelle scuole e nelle famiglie per il rispetto delle donne».

Subito dopo il microfono è passato al presidente di Proma, Nicola Giorgio Pino: nato a Limbadi, un piccolo paese della Calabria, trasferitosi da giovane a Torino e passato negli anni da operaio a direttore di stabilimento, fino alla scelta di diventare imprenditore. «Ho lavorato - ha detto - con l'obiettivo di mettere insieme tutti i vantaggi e le caratteristiche della piccola e della grande azienda». Ha spiegato che «bisogna sempre crescere, anche poco per volta». E ai giovani ha detto «di avere passione. Poi c'è la grande soddisfazione di vedere realizzati i propri progetti». Passione, amore e caparbietà sono stati invece alcuni degli elementi indicati dal presidente e ad di Ferrarelle, Carlo Pontecorvo, medico chirurgo che nel 1990 ha lasciato la professione medi-



Peso: 50%

ca attiva per diventare imprenditore. «Oggi - ha detto - è molto più difficile. Se una persona da sola vuole fare qualcosa deve darsi da fare e correre sicuramente dei rischi, che poi possono essere coronati dal successo. È una situazione che richiama anche le aziende a un senso di responsabilità nei confronti della condizione sociale del Paese».

IL DIALOGO

«Credo che il confronto tra i giovani e gli imprenditori di eccellenza sia fondamentale per crescere e creare un patrimonio di esperienza dal valore inestimabile - ha detto Ludovica Negri, socia fondatrice e marketing manager di Motocicli Italiani - anche nella mia azienda il dialogo è costante». «Tra il

mondo dei giovani imprenditori e quello degli imprenditori più esperti - ha aggiunto Antonio Zaccariello, socio fondatore e procuratore di Insurance Campania Felix - c'è assoluta complementarità. Dobbiamo fare tesoro dell'esperienza che ci trasmette chi fa impresa con successo da anni ma, al tempo stesso, dobbiamo osare, rischiare, con la voglia di crescere e di affermarsi». A chiudere il pomeriggio Diego Matricano, professore associato di Imprenditorialità ed Innovazione presso l'Università "Luigi Vanvitelli". «Due generazioni - ha detto - a confronto rappresentano un approccio al mercato, al rischio, alle dinamiche e alle strategie di impresa molto diver-

se».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALOIS: «MAI FERMARSI AL PRIMO OSTACOLO»
PINO: «BISOGNA SEMPRE CRESCERE»
PONTECORVO: «OGGI È MOLTO PIÙ DIFFICILE»



L'INIZIATIVA Della Gatta e Alois ieri al Belvedere; sotto tutti i partecipanti al confronto



Peso:50%

L'INCONTRO AL BELVEDERE DI S. LEUCIO

Confindustria giovani a confronto coi 'grandi'

CASERTA (r.c.) - Sala convegni per l'evento "Sguardi incrociati sull'impresa", tenutosi presso il complesso monumentale del Belvedere di San Leucio e organizzato dal Gruppo giovani imprenditori di **Confindustria Caserta**. L'incontro, aperto dai saluti istituzionali del presidente dei Giovani imprenditori di **Confindustria Caserta**, **Gianpaolo Bo**, del presidente dei Giovani imprenditori di **Confindustria Campania**, **Francesco Basile**, e del presidente di **Confindustria Caserta**, **Luigi Della Gatta**, ha visto gli interventi di tre

reali del territorio della provincia di Caserta, tutti insigniti del titolo di Cavaliere al Merito del Lavoro. A prendere la parola, infatti, sono stati **Annamaria Alois**, rappresentante legale dell'azienda "Annamaria Alois San Leucio S.r.l.", **Nicola Giorgio Pino**, presidente di "Proma", e **Carlo Pontecorvo**, presidente e amministratore delegato di "Ferrarelle S.p.A. - Società Benefit". Per il Gruppo Giovani sono intervenuti **Ludovica Negri**, socio fondatore e marketing manager di "Motocicli Italiani S.r.l.", e **Antonio Zaccariello**, socio fondatore e procuratore di "Insurance

Campania Felix S.r.l.". L'ultimo intervento è stato di **Diego Matricano**, professore associato di Imprenditorialità ed Innovazione presso l'Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli", sul tema "Una visione dell'imprenditorialità".

"Abbiamo discusso - ha detto Bo - di temi strategici quali la formazione, le nuove sfide che attendono le imprese in un mondo in continua evoluzione e il passaggio generazionale. Per noi è stata una vera e propria masterclass di imprenditoria. Sono certo che questo incontro abbia rappresentato una

grande fonte di ispirazione per tutti i giovani imprenditori della Campania". Per Della Gatta "è necessario affrontare le sfide della contemporaneità attraverso uno scambio di prospettive per delineare un modello di impresa capace di coniugare solidità e innovazione, radicamento e apertura, responsabilità economica e impegno sociale".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 14%

Martedì, 30 Settembre 2025

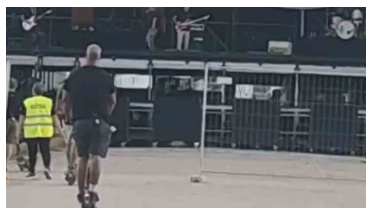


Nubi sparse con ampie schiarite



Abbonati

Accedi



VIDEO DEL GIORNO

Le prove di Ligabue sul palco davanti alla Reggia | VIDEO

ECONOMIA

"Sguardi incrociati sull'impresa", generazioni a confronto nell'evento dei Giovani di **Confindustria**

Il presidente Bo: "Per noi è stata una vera e propria masterclass di imprenditoria"

Redazione

30 settembre 2025 20:39



Un momento del confronto

Una sala convegni piena ha fatto da cornice all'evento "Sguardi incrociati sull'impresa", tenutosi presso il Complesso Monumentale del Belvedere di San Leucio e organizzato dal Gruppo Giovani Imprenditori di **Confindustria Caserta**. È stata un'occasione unica e preziosa di confronto tra due generazioni di imprenditori, che hanno affrontato i temi e le sfide più importanti che interessano il mondo dell'impresa.

A incrociarsi sono state due prospettive diverse e complementari: quella dei giovani, portatori di innovazione, agilità e visione digitale, e quella degli imprenditori più esperti, custodi di tradizione, competenza e solidità. L'incontro, aperto dai saluti istituzionali del Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di **Confindustria Caserta**, Gianpaolo Bo, del Presidente dei Giovani Imprenditori di **Confindustria Campania**, Francesco

Basile, e del Presidente di **Confindustria Caserta**, Luigi Della Gatta, ha visto gli interventi di tre eccellenze imprenditoriali del territorio della provincia di Caserta, tutti insigniti del titolo di Cavaliere al Merito del Lavoro. A prendere la parola, infatti, sono stati Annamaria Alois, Rappresentante Legale dell'azienda "Annamaria Alois San Leucio S.r.l.", Nicola Giorgio Pino, Presidente di "Proma", e Carlo Pontecorvo, Presidente e Amministratore Delegato di "Ferrarelle S.p.A. – Società Benefit". Per il Gruppo Giovani sono intervenuti Ludovica Negri, socio fondatore e Marketing Manager di "Motocicli Italiani S.r.l.", e Antonio Zaccariello, socio fondatore e Procuratore di "Insurance Campania Felix S.r.l.". L'ultimo intervento è stato di Diego Matricano, Professore Associato di Imprenditorialità ed Innovazione presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", sul tema "Una visione dell'imprenditorialità". Al termine del convegno, chiuso dalle domande ai relatori giunte dalla platea, si è svolta una visita guidata al Belvedere di San Leucio.



“Siamo orgogliosi – ha spiegato il Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Caserta, Gianpaolo Bo - di aver dato vita a un confronto di alto livello, con imprenditori straordinari, delle vere e proprie icone del nostro territorio, che hanno accettato con entusiasmo il nostro invito. Abbiamo discusso di temi strategici quali la formazione, le nuove sfide che attendono le imprese in un mondo in continua evoluzione e il passaggio generazionale. Per noi è stata una vera e propria masterclass di imprenditoria. Sono certo che questo incontro abbia rappresentato una grande fonte di ispirazione per tutti i giovani imprenditori della Campania”.

“Questo evento – ha aggiunto il Presidente dei Giovani Imprenditori di **Confindustria Campania**, Francesco Basile – nasce dalla volontà di informare i giovani imprenditori sull'importanza della cultura d'impresa. L'attività imprenditoriale non è soltanto una fonte di reddito o di profitto ma ha anche una valenza sociale, culturale e ha il compito di dare dignità ai territori. E gli illustri ospiti del convegno di oggi, di cui da campani andiamo fieri, svolgono da anni queste funzioni nella maniera migliore”.

“Questa iniziativa - ha aggiunto il Presidente di **Confindustria Caserta**, Luigi Della Gatta - intende valorizzare il contributo delle diverse generazioni di imprenditori, ponendo in evidenza l'importanza della trasmissione di esperienze e competenze, ma anche la necessità di un approccio rinnovato e innovativo nel fare impresa. È necessario affrontare le sfide della contemporaneità attraverso uno scambio di prospettive per delineare un modello di impresa capace di coniugare solidità e innovazione, radicamento e apertura, responsabilità economica e impegno sociale”.

Per Annamaria Alois “è fondamentale credere in ciò che si fa ed essere spinti dalla voglia di crescere. Il prodotto deve identificarci, deve avere alla base una grande creatività, un'anima. Come donna ho incontrato maggiori difficoltà ad afferarmi ma adesso lo scenario è cambiato. Mia figlia Angela ha seguito le mie orme e oggi guida con me l'azienda di famiglia con eccellenti risultati. Bisogna lasciare spazio ai giovani, che devono essere animati dalla voglia di crescere”.

“L'elemento caratterizzante di ogni imprenditore – ha spiegato Nicola Giorgio Pino – deve essere la passione. L'imperativo è: non fermarsi, non smettere mai di crescere. Quando un imprenditore si ferma, si avvia verso un inevitabile declino. Non mi sono mai scoraggiato, ho portato avanti con caparbia i miei progetti. Ai giovani dico: se avete ambizione e curiosità, non vi fermate. Rincorrete i vostri sogni e credeteci fino in fondo”.

Per Carlo Pontecorvo “è fondamentale individuare, lungo un percorso di vita e imprenditoriale, dei modelli di riferimento, degli esempi. La sfida fondamentale è legata alla capacità di sapersi evolvere, di restare al passo con i tempi, investendo in ricerca e sviluppo. L'attività imprenditoriale deve sempre avere anche dei benefici per l'intera società. Da anni in Ferrarelle dedichiamo grande attenzione ai temi della sostenibilità ambientale e sociale. Argomenti su cui la sensibilità dei giovani è molto spiccata. Rivolgendomi ai giovani imprenditori, mi sento di suggerire una cosa: bisogna essere disposti a rischiare per raggiungere dei successi. Non bisogna temere in alcun modo i fallimenti o gli insuccessi”.

“Ho raccontato la mia esperienza, quella di una giovane che ha deciso di lasciare Milano per rientrare nella propria terra, - ha dichiarato Ludovica Negri - investendo tutte le energie nella creazione e nella gestione di un'impresa familiare, che mi sta dando grandi soddisfazioni.

Credo che il confronto tra i giovani e gli imprenditori di eccellenza sia fondamentale per crescere e creare un patrimonio di esperienza dal valore inestimabile. Anche nella mia azienda il dialogo è costante, si è creato un clima di grande e fruttuosa collaborazione, anche con i dipendenti, che vedono in noi una seconda famiglia”.

“Tra il mondo dei giovani imprenditori e quello degli imprenditori più esperti - ha affermato Antonio Zaccariello - c'è assoluta complementarità. Dobbiamo fare tesoro dell'esperienza che ci trasmette chi fa impresa con successo da anni ma, al tempo stesso, dobbiamo osare, rischiare, con la voglia di crescere e di affermarsi. I giovani che intendono fare gli imprenditori devono avere fame, curiosità e voglia di emergere. Con la tenacia e grazie a un duro e costante lavoro, è possibile ottenere risultati importanti, mostrandosi credibili e affidabili”.

© Riproduzione riservata



Si parla di [confindustria](#), convegno

I più letti

ECONOMIA

1. [Il comitato Piccola Industria ospite della Tma, Stellato: "La nostra è una grande sfida"](#)

In Evidenza

